

LINEE STRATEGICHE PROMOCOOP TRENTINA S.P.A.

BIENNIO 2020 – 2022

Promocoop Trentina S.p.A. è una società per azioni senza scopo di lucro, costituita in conformità della legge n. 59/92 (nuove norme in materia di società cooperative) e disciplinata dalla legge regionale n. 5/2008 ed è vigilata dal Dipartimento Territorio, Ambiente, Energia e Cooperazione della P.A.T..

Secondo l'art. 3, comma 1 dello statuto, «la Società si prefigge di promuovere e sviluppare la cooperazione prevalentemente nel territorio della P.A.T.»; secondo l'art. 4, per raggiungere i suddetti scopi, la società gestisce:

- il Fondo Mutualistico di cui all'art. 43 della legge regionale n. 5 del 2008.

Promocoop può altresì gestire:

- il Fondo Partecipativo di cui all'art. 26 della legge provinciale n. 16 del 2008, così come modificato dall'articolo 39 della legge provinciale 1 agosto 2011, n. 12;
- altri fondi, pubblici e/o privati, raccolti anche mediante obbligazioni o altri strumenti finanziari.

1) MISSIONE

La mission di Promocoop é:

- 1.** promuovere la creazione di nuove realtà imprenditoriali a matrice cooperativa;
- 2.** supportare le iniziative che le strutture cooperative già operanti assumono per lo sviluppo e la crescita qualitativa dell'attività in aree e/o in ambiti considerati strategici per la cooperazione.

Il criterio di fondo dell'attività di Promocoop deve essere quello di abbinare agli obiettivi di promozione e sviluppo di iniziative imprenditoriali, con preferenza per i progetti ed i programmi diretti all'innovazione tecnologica e all'incremento dell'occupazione, la salvaguardia e l'incremento della consistenza del Fondo mutualistico, al fine di rispondere in modo sistematico e crescente allo sviluppo delle sue attività istituzionali, nell'interesse dell'intera base associativa cooperativa aderente alla Federazione.

2) OBIETTIVI

Promocoop punta a sostenere, incentivare e promuovere azioni/interventi volti a raggiungere precisi obiettivi, in linea con il dettato della l. 59/92 art. 11 e il proprio Statuto:

- sostenere la nascita delle start up favorendo lo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa, specialmente giovanile e femminile;
- rafforzare le cooperative esistenti favorendo crescita e investimenti;
- incentivare l'occupazione e la qualificazione del personale delle cooperative, nonché degli amministratori e dei nuovi soci;
- sostenere i processi di innovazione nelle imprese cooperative;

- sostenere progetti che incentivino la formazione, la ricerca e gli studi di interesse per il sistema cooperativo, in particolare gli studi rivolti a individuare nuovi settori e nuove attività di interesse delle cooperative;
- supportare i servizi di rilevanza sociale;
- stimolare progetti nati da fusioni di cooperative e/o aggregazioni di più soggetti del movimento cooperativo.

3) INDIRIZZI STRATEGICI DA SVILUPPARE

- Approfondire la conoscenza della situazione finanziaria delle cooperative trentine, i fabbisogni attuali e in prospettiva, il loro livello di soddisfazione e lo stato e l'adeguatezza dell'offerta con l'obiettivo di migliorare il coordinamento dei soggetti di offerta e di mettere a punto – se opportuno – nuovi strumenti finanziari in grado di coprire eventuali lacune.
- Analizzare la situazione della domanda e dell'offerta di mezzi finanziari (incluso il Fondo Partecipativo) individuandone eventuali criticità e proponendo adeguate soluzioni.
- Finalizzare parte dei propri fondi affinché Promocoop, in qualità di Fondo Mutualistico intervenga (indipendentemente dal suo ruolo di ente gestore del fondo partecipativo) con la quota privata a sostegno delle cooperative che hanno ottenuto l'intervento del Fondo Partecipativo attraverso la partecipazione al relativo bando.
- Proporre e/o favorire la creazione di un “*tavolo di regia*” tra gli Enti finanziari del Movimento e altri Soggetti sul territorio per “*costruire un progetto di territorio condiviso e di lungo periodo*” con l'obiettivo di coordinare eventuali azioni di supporto economico-finanziario, al fine di ottimizzare al meglio le risorse a disposizione e migliorare il livello di efficienza degli interventi.
- Promuovere le attività di Promocoop a favore del Movimento cooperativo attraverso vari sistemi di comunicazione per far conoscere gli strumenti di intervento: sito internet, comunicati stampa, convegni/seminari su temi specifici da attuare in collaborazione con altri enti del territorio (Federazione Trentina della Cooperazione, Cooperfidi, Cassa Centrale Banca, Euricse, Università degli Studi di Trento).
- Promuovere la formazione volta a migliorare la conoscenza e l'uso di strumenti finanziari da parte delle cooperative.

4) PROGRAMMAZIONE DI AZIONI INTERNE

- Nella gestione del Fondo Mutualistico il C.d.A. di Promocoop si impegna a non utilizzare annualmente, nell'erogazione dei contributi a fondo perduto, più del 30%



degli utili annuali destinati al fondo. L'impegno di Promocoop sarà quello di ridurre ulteriormente le risorse destinate al fondo perduto.

- Definire una percentuale sul 3% raccolto annualmente da Promocoop da riservare ad interventi di formazione svolti da soggetti del sistema cooperativo. "Possono essere finanziati specifici programmi di sviluppo di Società cooperative e loro consorzi, organizzare e gestire corsi di formazione professionale del percorso dirigente amministrativo o tecnico del settore della cooperazione, promuovere studi e ricerche su temi economici e sociali di rilevante interesse per il movimento cooperativo (rif. Legge 59/92)".
- Definire annualmente un limite massimo per i contributi a fondo perduto destinabili ad ogni singolo progetto che verranno deliberati ed erogati in una sola annualità. La rendicontazione del progetto, comprensiva di relazione completa del progetto realizzato, dovrà essere presentata entro un anno dalla data della delibera, salvo eventuale deroga concessa dal C.d.A. di Promocoop.
- Definire per i Fondi un dividendo riferito alla partecipazione in qualità di socio sovventore che sarà obbligatoriamente attribuito in presenza di utili ovvero, in caso di insufficienza dell'utile di esercizio, dovrà essere recuperato negli esercizi successivi fino alla scadenza della partecipazione.
- Per quanto riguarda le Cooperative sociali non è previsto alcun dividendo ma è facoltà del C.d.A. richiedere una commissione di istruttoria dello 0,15% da calcolare sull'ammontare complessivo dell'investimento di Promocoop nel capitale delle stesse.
- Nel caso di richieste di ristrutturazione dei debiti e/o proroga di partecipazioni o finanziamenti, il C.d.A. valuterà le singole posizioni stabilendo in generale di proporre alla cooperativa un rientro scaglionato remunerato, imputando eventuali interessi di mora qualora la cooperativa non rispettasse il piano di rientro concordato. In situazioni particolari può essere richiesta la garanzia di un Ente riconosciuto.

5) ALTRE AZIONI - PIANI OPERATIVI

- Promuovere e incentivare la Convezione Promofondo quale aiuto per l'abbattimento oneri sui mutui richiesti dalle cooperative. I dettagli sono stabiliti direttamente tra i soggetti coinvolti nella Convenzione stipulata.
- Valutare l'istituzione di un "Fondo" da destinare a supporto di progetti meritevoli attraverso la sottoscrizione di Bond o Minibond da parte di Consorzi e/o Cooperative con adeguata dotazione patrimoniale. Promocoop potrà stipulare accordi con altri istituti privati (es. Mediocredito o SGR) rivolti al consolidamento dei soggetti del mondo cooperativo.

6) MONITORAGGI - VERIFICHE - VALUTAZIONI

